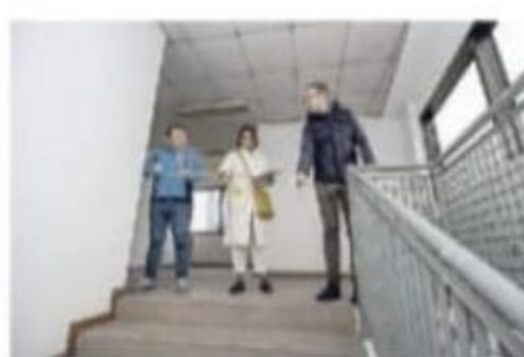


«Brustolon, qui la sede che ospiterà gli alunni»

CONEGLIANO

Mancano gli ultimi tasselli, ma il mosaico che compone il trasferimento della scuola media Brustolon si avvia ad essere completato. Nella mattinata di ieri, il sindaco Fabio Chies, accompagnato dalla responsabile dei Lavori pubblici del Comune di Conegliano, Paola Ghio, ha effettuato un sopralluogo ai locali che con tutta probabilità ospiteranno il prossimo triennio delle lezioni per gli studenti della zona di Parè. Lo stabile individuato è quello in viale Venezia, al primo piano del civico 14, dove un tempo trovavano posto gli Uffici di Repressione Frodi. «Abbiamo visionato per l'ennesima volta le future stanze, così da smarcare tutti i possibili dubbi tecnici. Sono scelte che vanno a lungo ponderate ed è quindi fondamentale adoperarsi per qualsivoglia verifica del caso (ad esempio, l'esistenza delle necessarie vie di fuga), su cui poi gli Enti scolastici superiori dovranno dare il loro parere per l'ok definitivo - ha spiegato il sindaco - A disposizione ci sono circa 1200 metri quadri da cui verranno ricavate dieci aule, oltre ad alcune stanze per le previste attività didattiche. Procederemo quanto prima con i lavori che si renderanno obbligatori per la riqualificazione dei locali». Da parte del Comune, si conferma dunque la preferenza per

► Dieci aule negli ex uffici di Repressione ► Chies: «È la soluzione più idonea»
Frodi. «Ora i lavori per la sistemazione» Il trasferimento? A giugno o dicembre



LA SCELTA Il sindaco Chies e i tecnici comunali in sopralluogo ai locali di viale Venezia

(Foto: Fabrizio TORRES)

la scelta della zona Ferrera come destinazione delle scuole Brustolon, il cui stabile attuale verrà abbattuto per fare posto a quello che diverrà poi «uno dei migliori poli scolastici della provincia, con al suo interno sia le elementari sia le medie. L'investimento a cui andiamo incontro è di oltre dieci milioni, ma la sicurezza dei nostri ragazzi non ha prezzo. Occorre avere uno stabile che rispetti le norme antisismiche e per questo il nostro ragionamento per il futuro non si fermerà alle sole Brustolon, ma coinvolgerà anche altri plessi, mantenendo la centralità del San Martino», ha detto ancora il primo cittadino.

LA PRESENTAZIONE

Il progetto approntato in questi mesi dagli uffici comunali è stato poi presentato, ieri pomeriggio, alla dirigenza e alla rappresentanza dei genitori delle stesse Brustolon. «Con loro ci eravamo già trovati in passato e anche quello di ieri è stato un con-

fronto proficuo - ha riferito ancora Chies - Siamo uniti nell'impegno per raggiungere il miglior risultato che possa da un lato garantire la serenità dei ragazzi e, dall'altro, consentire ai genitori le minori difficoltà possibili per il trasporto dei loro figli». Nell'intento di non far mancare a Parè un punto di riferimento importante per la comunità, la soluzione sembra dunque essere stata trovata, anche se per la conferma definitiva si attendono, fra gli altri, i controlli dell'Usi e dei Vigili del Fuoco. Resta ora da stabilire il momento in cui verrà effettuato il trasloco.

IPOTESI PER IL TRASLOCO

«Le ipotesi sono due: la prima (e preferita) è quella di sfruttare la pausa estiva fra giugno e settembre di quest'anno - ha concluso Chies - La seconda è attendere la sosta delle vacanze natalizie, a cavallo fra 2023 e 2024. Nei prossimi mesi capiremo quale sarà il metodo e il tempo migliore per lo spostamento. Ricordo che, da piano presentato per l'ottenimento dei fondi europei del PNRR, i lavori delle nuove scuole non partiranno prima del marzo del prossimo anno». La soluzione di viale Venezia incassa l'approvazione anche della Lega. «Tale scelta permette al quartiere di non perdere un riferimento importante» sottolinea il consigliere Maurizio Tondato.

Matteo Negro

COMUNICAZIONE PUBBLICA